

Pianificazione quadriennale della formazione continua (2024-2028)

Pedagogia speciale – schede descrittive

Nota introduttiva

La *Pianificazione quadriennale della formazione continua dei/delle docenti e dei/delle formatrici/formatori* è stata introdotta nel sistema educativo ticinese con l'inizio dell'anno scolastico 2016/17, a un anno di distanza dall'entrata in vigore della legge sulla formazione continua dei docenti e dall'applicazione del rispettivo regolamento. La pianificazione illustra le linee guida e le intenzioni formative del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) per il prossimo quadriennio.

Gli indirizzi che guidano la pianificazione quadriennale della formazione continua sono accompagnati da una raccolta di schede descrittive suddivise rispetto ai diversi settori scolastici (scuola dell'infanzia e scuola elementare; scuola media; pedagogia speciale; scuole medie superiori; scuole professionali).

Le schede approfondiscono, sinteticamente e senza assumere un carattere esaustivo, le indicazioni fornite dagli indirizzi settoriali, fornendo così maggiori dettagli circa una loro trasposizione in termini di attività di formazione continua.

Nell'esposizione degli indirizzi si è adottata una suddivisione che riprende la suddivisione nei tre ambiti formativi: pedagogico-didattico-metodologico (A), disciplinare (B) e sviluppo personale e sociale (C). Oltre al titolo e al testo descrittivo, le schede riportano un'indicazione dei rispettivi ambiti di appartenenza.

Il settore della pedagogia speciale viene ritenuto trasversale agli ordini scolastici, pertanto anche a livello di formazione continua sono state pubblicate delle schede descrittive proprie ma viene richiesto di essere in linea anche con quanto proposto negli indirizzi e nelle schede dell'ordine di riferimento per la classe.

La formazione dei/delle docenti di pedagogia specializzata si orienta quindi su due livelli, quello della formazione generale offerta a docenti di materia o titolari e quello più specialistico e proprio a docenti di pedagogia specializzata.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Disturbi e disabilità specifiche

Approfondimento specialistico di competenze per disturbi e disabilità specifiche, che tengano in considerazione gli sviluppi delle pratiche pedagogico-didattiche e la messa a punto di nuove metodologie. Si intendono tutte quelle competenze che permettono di affrontare le particolarità poste da un determinato deficit: p. es. lingua italiana dei segni (LIS), Low Vision, comunicazione aumentativa alternativa (CAA) per gli/le allievi/e che non hanno linguaggio e non possono comunicare.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Risorse didattiche digitali e strumenti compensativi

Acquisizione di competenze che permettono l'utilizzo di nuove tecnologie (software, hardware) nell'accompagnamento degli/delle allievi/e.

Le attività di formazione continua in questo ambito possono consentire al/alla docente di acquisire gli strumenti necessari per progettare e realizzare dei moduli formativi individualizzati o personalizzati che integrino l'uso delle risorse digitali per dare plus valore al percorso didattico.

Utilizzo di queste tecnologie anche per permettere ad allievi/allieve con disabilità di poter interagire con il contesto nel quale sono accolti: sintesi vocale, software di rinforzo dei processi logico-deduttivo, sistemi hardware che facilitano l'accesso a strumenti e dispositivi (p. es. riconoscimento del movimento oculare).

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Ambito C: sviluppo personale e sociale

Problemi di comportamento

Acquisizione di metodologie per l'osservazione, la lettura e la comprensione di comportamenti problematici. Possono entrare ad esempio in linea di conto, delle metodologie cognitivo-comportamentali per la gestione di allievi/e. Si intendono strumenti proattivi alla gestione delle dinamiche socioaffettive: p. es. i sistemi che applicano la remunerazione dei comportamenti adeguati e positivi per innestare regole di comportamento ('token economy'), le strategie pedagogico-didattiche per la gestione del gruppo classe (consiglio di cooperazione), eccetera.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Ambito C: sviluppo personale e sociale

Saper progettare per l'integrazione e l'inclusione

Acquisizione di competenze di progettazione di attività pedagogico-didattiche che favoriscano l'integrazione e l'inclusione, fondate sull'impiego di una didattica inclusiva che elabori attività che tengano conto delle differenze presenti nel gruppo-classe. Ampliamento del raggio d'azione della propria pianificazione, in funzione degli altri gruppi-classe, in accordo a un approccio 'implicante' e in

relazione alla messa a disposizione del docente di scuola ordinaria delle proprie competenze di progettazione (vale a dire, porsi come una risorsa). Questo anche attraverso atelier di messa in comune di buone pratiche, atelier animati dai docenti che hanno esperienze inclusive e moderati da un/una pedagogista esterno/a, nell'ottica di una pratica riflessiva, o di atelier di ricerca-azione. Approfondimento di principi etici, valoriali e filosofici dell'inclusione e dell'integrazione e promuoverne l'integrazione sul piano dei valori personali.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Ambito C: sviluppo personale e sociale

Co-docenza e co-conduzione

Approfondire competenze di progettazione e svolgimento di co-docenza e co-conduzione. Si intende l'acquisizione di pratiche didattiche e di strumenti funzionali alla collaborazione tra docenti, la co-conduzione, il team teaching. Per il/la docente di scuola speciale l'obiettivo è di porsi come una risorsa per la messa in atto di misure particolari di insegnamento specializzato

Ambito B: disciplinare

Sviluppo del bambino e dell'adolescente

Aggiornare le conoscenze scientifiche sullo sviluppo del/della bambino/a e dell'adolescente, considerando gli sviluppi della ricerca scientifica (nel campo della psicologia dello sviluppo, delle neuroscienze, della medicina ...) che permettono di approfondire e meglio capire i passaggi evolutivi tra zero e vent'anni.

Ambito B: disciplinare

Approfondimento e conoscenze disciplinari

I processi di apprendimento negli/nelle allievi/e della scuola speciale sono più difficili. Per questo motivo è indispensabile da parte del docente disporre di conoscenze disciplinari approfondite che permettano di identificare e proporre strategie differenziate in funzione della difficoltà evolutiva dell'allievo. Nel campo della matematica, p. es., questo significa disporre di una conoscenza approfondita dello sviluppo del concetto di numero e delle operazioni, per poi poter adeguare la didattica in funzione della difficoltà dell'allievo/a.

Ambito C: sviluppo personale e sociale

Ruolo del/della docente nell'accompagnamento dei familiari: dalla diagnosi alle transizioni

Acquisire e sviluppare competenze nell'accompagnamento delle famiglie. Si ritiene importante che il/la docente sviluppi la capacità di conoscere il processo di integrazione di una notizia legata a una diagnosi.

Ambito C: sviluppo personale e sociale

Gestione gruppo classe

Approfondire le capacità di lettura delle dinamiche di gruppo, acquisire competenze nell'assunzione di un ruolo attivo e implicato del/della docente all'interno del gruppo-classe (accoglienza, empatia, ...). Favorire l'acquisizione di uno sguardo critico sulle relazioni pedagogiche che si instaurano tra il/la docente e gli/le allievi/e.

Ambito C: sviluppo personale e sociale

Gestione del colloquio come strumento relazionale

Acquisizione di competenze che permettono di creare un'alleanza tra le componenti della scuola (docenti, genitori, allievi/e), nell'ottica di creare un progetto educativo condiviso. In particolare: sviluppo di capacità di empatia, di ascolto, di pianificazione dei contenuti e dei *setting* del colloquio.